

Coppa per il Clima: esempi virtuosi dalle PMI italiane



Mancano poco più di due mesi alla conclusione della competizione che vede gareggiare circa 200 imprese in Europa per la riduzione dei consumi energetici negli uffici.

Lo scorso aprile 2015 è stata lanciata la [Coppa per il Clima delle Imprese Europee](#) (*European Enterprises Climate Cup - EECC*), una competizione tra **piccole e medie imprese europee** finalizzata alla riduzione dei consumi elettrici e termici negli spazi adibiti ad uffici.

A quasi un anno dall'inizio del progetto, che è stato finanziato nell'ambito del programma *Intelligent Energy Europe*, sono circa [200 le imprese](#) che hanno aderito a livello europeo, **13** le concorrenti in Italia dislocate su tutto il territorio nazionale: da Verona alla provincia di Caltanissetta, passando per Massa e Napoli.

La gara si svolge attraverso l'uso del "[Conto Interattivo di Risparmio Energetico](#)", un software online dove registrare regolarmente e monitorare i dati di consumo energetico e documentare gli interventi tecnici effettuati o i comportamenti adottati a favore dell'ambiente. Il progetto prevede workshop tematici e "settimane dell'energia", per la sensibilizzazione ed il coinvolgimento dei dipendenti, offre applicazioni per smartphone come strumenti innovativi per dare informazioni sulle tematiche energetiche ed ambientali e fornisce audit energetici gratuiti alle imprese concorrenti.

Gabbantichità e EPM Servizi: due delle imprese concorrenti

Tra le imprese partecipanti c'è [Gabbantichità](#), una piccola impresa di 6 dipendenti con sede a Tortona (AL), che da molti anni è un'eccellenza per quando riguarda l'antiquariato ed il restauro con tecniche e metodologie all'avanguardia.

Gabbantichità ha accettato la sfida ed ha deciso di partecipare alla Coppa per il Clima delle Imprese Europee con l'obiettivo di contenere i propri consumi energetici e di cominciare a definire una strategia di **Responsabilità Sociale dell'impresa**. "Ogni anno paghiamo bollette molto care per riscaldare il nostro ufficio e l'area espositiva, c'è una elevata dispersione del calore" dichiara Vincenzo Basiglio, responsabile del controllo qualità.

L'analisi energetica dell'edificio, effettuata dagli esperti della società [SPES Consulting](#), partner italiano del progetto, ha individuato una serie di interventi migliorativi da poter realizzare e che consentirebbero di aumentare decisamente l'efficienza energetica della struttura (come la sostituzione degli impianti obsoleti, dei vetri singoli con doppi vetri e di tutte le vecchie lampadine con lampadine a LED ed a risparmio energetico). Nonostante le difficoltà della crisi economica, Gabbantichità ha deciso di seguire i consigli offerti dal progetto EECC e di avviare nei prossimi mesi gli interventi di efficientamento proposti, grazie anche alle agevolazioni ed agli incentivi fiscali attualmente disponibili a livello statale e regionale.



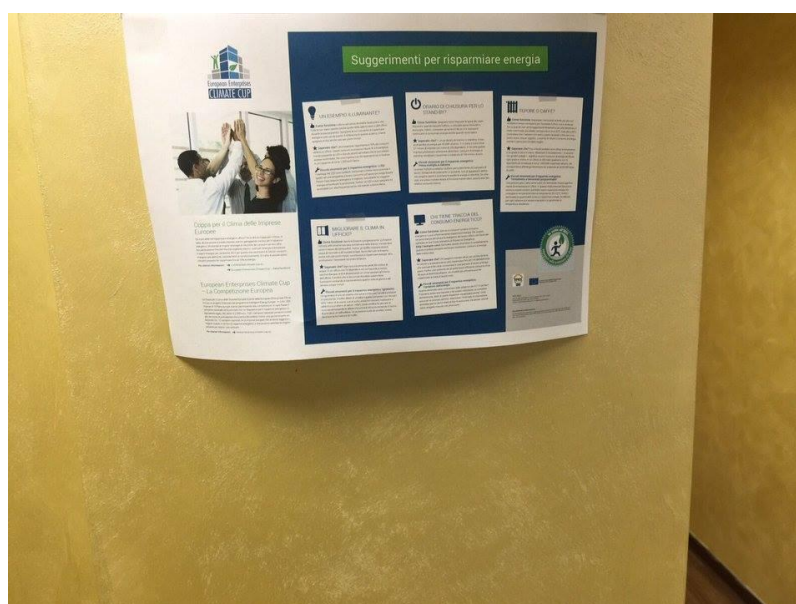
I consigli EECC appesi nell'ufficio di Gabbantichità

Partecipare a questo progetto è inoltre per Gabbantichità una occasione per dimostrare il suo impegno per la tutela dell'ambiente e del clima: è un primo passo verso la definizione di una politica di Responsabilità Sociale che, oltre a riflettersi nei rapporti con i clienti e con i dipendenti, miri a ridurre al minimo gli impatti ambientali della attività svolta perseguendo obiettivi di efficienza energetica, di abbattimento dei rifiuti e di uso razionale dell'acqua.

Donatella Gabba, la titolare, ha dichiarato " *Abbiamo raggiunto importanti risultati nella nostra attività e speriamo di ben figurare anche in campo energetico ed ambientale e ci fa piacere confrontarci a livello europeo; una dimensione che speriamo di raggiungere anche a livello professionale*"

Un'altra concorrente è **EPM servizi**, una impresa di oltre 200 dipendenti, con sede a Napoli, che da oltre 30 anni si occupa principalmente di pubblici servizi, quali gestione del verde, di infrastrutture e fornitura di servizi ambientali secondo la formula del Facility Management.

"*Vogliamo diventare un esempio positivo nella gestione efficiente dell'energia*" afferma **Carmine Esposito**, responsabile delle Risorse umane. L'impresa EPM Servizi ha partecipato attivamente alle "Settimane dell'Energia" sino ad ora organizzate, cercando di sensibilizzare i dipendenti e di coinvolgerli attivamente nell'obiettivo di ridurre i consumi energetici. "*Negli ultimi anni abbiamo cominciato a lavorare anche nel campo delle energie rinnovabili, ma vogliamo che la cultura della sostenibilità ambientale ed energetica sia primo di tutto ben radicata all'interno dei nostri uffici e che caratterizzi continuamente la nostra attività. Per questo abbiamo appeso dovunque i poster del progetto con i consigli per risparmiare energia*" continua C. Esposito indicando i poster appesi alle pareti. "*Partecipare a questo progetto si integra pienamente con la nostra politica: perseguiamo l'obiettivo di porci come interlocutore unico per la gestione integrata dei servizi, dando molta importanza allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente, all'alta qualità, all'efficienza e al rispetto delle risorse umane.*"



I consigli EECC negli uffici dell'Impresa EPM Servizi

Anche per le altre imprese concorrenti lo scopo principale dell'adesione alla Coppa per il Clima non è vincere la competizione, ma perseguire l'obiettivo di ridurre i consumi energetici e con essi l'impatto ambientale della attività svolta e, non meno importante, i costi di esercizio, nonché quello di promuovere una immagine *Green* dell'impresa.

Per scoprire comunque chi avrà fatto meglio durante questi mesi di gara, bisogna aspettare il mese di giugno: l'impresa vincitrice a livello nazionale e le tre imprese vincitrici a livello europeo verranno **premiare a Bruxelles** il prossimo **11 luglio 2016** e riceveranno in regalo un dispositivo per il risparmio energetico del valore di 2.000 euro.

Genova, 10 marzo 2016